

## Bonus Sociale Idrico

Il bonus sociale idrico è un beneficio diretto a ridurre la spesa sostenuta per la fornitura idrica dai nuclei familiari in condizioni di disagio.

Niente più domande quindi ai Comuni o ai Caf abilitati per accedere all'agevolazione in presenza di disagio economico o nucleo familiare numeroso.

Con l'avvio dell'automatismo, è sufficiente presentare ogni anno la Dsu necessaria per ottenere la certificazione dell'Isee e, se il nucleo familiare rientra nei parametri, l'Inps invierà automaticamente le informazioni al Sistema informativo integrato (Sii),

Si precisa che non è possibile la verifica del diritto al bonus o l'inserimento di richieste di bonus, per le quali la competenza è dell'INPS a seguito di tua richiesta dello ISEE e/o DSU.

### Chi può accedere?

La Deliberazione ARERA n. 63/2021 stabilisce che il bonus sociale idrico può essere ottenuto da tutti i cittadini, in condizioni di disagio economico sociale come di seguito specificato, che usufruiscono di uno o più dei servizi di acquedotto, fognatura e depurazione.

Nello specifico, hanno diritto ad ottenere il bonus sociale idrico:

- gli **utenti domestici diretti** (intestatari "residenti" di una fornitura ad uso domestico residente)
- gli **utenti domestici indiretti** (cittadini "residenti" ed utilizzatori di una fornitura idrica domestica intestata al condominio) del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione, intestatari di un POD (intestatari di fornitura elettrica. Il POD è il codice alfanumerico unico nazionale identificativo del punto di prelievo della fornitura elettrica) domestico, attivo alla data di inizio del periodo di agevolazione del bonus sociale idrico.

che appartengono ad un nucleo familiare ISEE (oppure DSU) il cui disagio economico sociale sia rappresentato dal seguente stato:

- indicatore ISEE non superiore a 9.530,00 Euro (Deliberazione ARERA 13/2023/R/COM del 24/01/2023. Fino al 31/12/2022: indicatore ISEE non superiore a 8.265,00 Euro);
- indicatore ISEE non superiore a 20.000,00 Euro e con almeno 4 figli a carico (famiglia numerosa).

### Come ricevere il bonus sociale idrico

Dal 2021 è sufficiente che ogni anno il cittadino richieda all'INPS l'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) o la Dichiarazione sostitutiva unica ([DSU](#)) contenente le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare con la quale si ottiene l'indicatore ISEE per la richiesta di prestazioni sociali agevolate. **Non è necessario inoltrare alcuna domanda o richiesta**, in quanto i dati dei beneficiari sono automaticamente trasmessi dall'INPS (Istituto nazionale della previdenza sociale) ad ARERA (Autorità di regolazione per energia reti e ambiente) e da questi ad Acquedotto Pugliese (gestore del servizio idrico integrato territorialmente competente) che provvede alla erogazione, in base a quanto previsto dalla Deliberazione ARERA n. 63/2021 ed in relazione alla tipologia di utenza.

### Come avviene l'erogazione del Bonus

Per gli **utenti diretti**, **l'erogazione avviene direttamente in fattura**, in misura pro-die per il periodo di competenza della stessa. Nello specifico, ogni fattura che contabilizzi i consumi relativi ad un determinato periodo, conterrà anche la corrispondente parte del Bonus Sociale Idrico.

Per gli **utenti indiretti è prevista un'apposita comunicazione**, in base a quanto previsto dall'ARERA nella Deliberazione n. 63/2021, ed AQP provvederà ad erogare il Bonus Sociale Idrico in unica soluzione, tramite assegno circolare non trasferibile o bonifico domiciliato relativo all'annualità 2021, il cui avvio sarà successivamente comunicato.